



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 18/06/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 211

L.R. 37/85 e s.m.i. - D.G.R. n.538 del 09.05.07 e s.m.i. _ Dichiarazione decadenza Decreto autorizzativo n.26/MIN del 08/06/94 - Obbligo messa in sicurezza e recupero ambientale cava di inerti alluvionali - località "Giumentareccia" - Comune di Chieuti (FG) - Foglio 9, part. 34.- Ditta Silcem di Celeste Alfredo - Larino (CB).

L'anno 2015, addì 8 del mese di Giugno, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

IL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;

VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;

VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;

VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21/11/2014 di affidamento incarichi di direzione Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della legge regionale 16 apr. 2007, n.10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.30 del 21.05.2015, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la Ditta SILCEM di Celeste Alfredo con decreto n.26/MIN del 08/06/94 è stata autorizzata a subentrare nell'esercizio della cava di inerti alluvionale in località Giumentareccia, autorizzata con il decreto n.32/MIN/1993 sulla part. 34 del Foglio 9 di CHIEUTI, la cui scadenza è stata prorogata con determina n.1/DIR del 01/03/2004 sino al 22/11/2013;
- alcuna istanza di proroga è stata presentata prima di tale scadenza, né successivamente;

Considerato che:

- dall'esame dell'ultimo piano quotato presentato e della foto aerea disponibile si evince che la coltivazione ha interessato solo il 20% circa dell'area autorizzata;
- con nota n.5136 del 15/04/2015, lo scrivente Servizio ha chiesto notizie sullo stato di attuazione dei lavori di recupero in corso, atteso quanto dichiarato dal titolare della Soc. SILCEM presso l'Ufficio di Foggia, e ciò al fine di poter procedere con il collaudo ex art.25, l.r. 37/85;
- con la stessa nota si è comunicato, ai sensi dell'art.10 bis, L.241/90, l'avvio procedura di diniego istanza di ampliamento, attesa la manifestata volontà di cessare ogni attività estrattiva e la mancata presentazione dell'istanza di proroga alla scadenza dell'atto autoritativo, e di pronuncia, ex pt.1, DGR n.538/07, della decadenza della stessa autorizzazione;
- tale nota è stata notificata il 20/04/2015, a mezzo racc. A/R, e ad oggi, trascorsi abbondantemente i dieci giorni previsti dal suddetto art.10-bis, alcuna lettera è giunta dalla Ditta;

Ritenuto di proporre la dichiarazione di decadenza dell'atto autoritativo della cava in oggetto, ai sensi del disposto punto 1), Direttiva in materia attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., nonché ad obbligare l'esercente ad effettuare tutte le opere per la messa in sicurezza e il recupero finale delle aree di cava interessate dalla coltivazione, nei termini di cui alla relazione n.30 del 21.05.2015;

verifica ai sensi del DLgs 196/2003

garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO

ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

DICHIARA

ai sensi del punto 1), Direttiva in materia attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., decaduto il decreto n.32/MIN del 22/11/93, la cui titolarità è stata trasferita alla ditta SILCEM di Celeste Alfredo, con sede in LARINO (CB) - C.da Piano di Larino, 38 - P.IVA 00218370708, con il quale si è autorizzata la coltivazione della cava di inerti alluvionale sita in località "GIUMENTARECCIA" nel comune di CHIEUTI (FG), sulla part. 34 del Foglio n.9, pertanto, la stessa ditta è

OBBLIGATA

ai sensi del combinato disposto punto 1), Direttiva di cui alla suddetta DGR 538/07 e art.28, l.r. 37/85, a sospendere ogni estrazione, a garantire la messa in sicurezza dei luoghi e ad effettuare il recupero finale della cava, così come previsto dal progetto di recupero ambientale approvato, acquisito al prot. n.234 il 12/02/1991. In caso di inottemperanza dette norme dispongono che "provvederà il Comune competente per territorio addebitando le spese alla ditta inadempiente, previo incameramento, quale acconto, della cauzione versata".

Il recupero dei luoghi interessati dall'attività estrattiva deve essere effettuato entro il 23/11/2015, cioè non oltre due anni dal termine dell'autorizzazione di coltivazione, così come disposto dall'art.13 del

Regolamento di cui al Tit. VI delle NTA del PRAE approvato con la DGR 445/2010.

La ditta è tenuta a produrre con tempestività entro 15 (quindici) gg., dalla data di notifica della presente determina, la quietanza della fideiussione in essere e l'attestazione sulla sicurezza dei luoghi con allegata verifica di stabilità dei fronti ex artt. 6 e 52, D.L.vo 624/96, nelle forme e contenuti di cui alle Ordinanze n.1-2-3 del 2014, sottoscritte dal direttore responsabile.

Al termine dei lavori di recupero la ditta esercente dovrà comunicare allo scrivente Servizio AEC - Ufficio Attività Estrattive l'ultimazione e chiedere il collaudo ex art.25, l.r. 37/85.

L'eventuale approvvigionamento dall'esterno di terre e rocce inerti deve avvenire nel rispetto del Regolamento Regionale n.5 del 24/03/2011 e del combinato disposto del Decreto Ministero Ambiente n.161 del 10/8/2012 e dell'art.41 bis, decreto-legge 21/06/2013 n.69 convertito nella L. 98/2013;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico ed al Dirigente del Servizio Ecologia;
- d) sarà notificato in copia alla SILCEM di Celeste Alfredo, al SINDACO del Comune di CHIEUTI (FG);

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Attività Estrattive (delegato)
Ing. Angelo Lefons
